



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE**

ATTO N. DEL 184

Torino, 13/04/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Francesco TRESSO

Paolo MAZZOLENI

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Gabriella NARDELLI - Giovanna PENTENERO - Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: «PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE» DELLA CITTA' DI TORINO. RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE AREA 4 "RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE" E AREA 5 "AZIONI E INTERVENTI DI RETE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI CITTADINI IN CONDIZIONE DI MARGINALITA' ESTREMA". MESSA A DISPOSIZIONE TEMPORANEA DELL'IMMOBILE DI CORSO LECCE 25/10.

La Città promuove e sostiene un sistema integrato pubblico privato, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, denominato Piano di Inclusioni Sociale, finalizzato a co-programmare e co-costruire insieme agli *stakeholders* pubblici e privati, alle rappresentanze e agli enti del privato sociale una rete diversificata di risorse per la coesione sociale e il contrasto alle disuguaglianze, articolata in macro aree tematiche di intervento, nello specifico Area 1 "Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali", Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", Area 3 "Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio

abitativo”, Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”, Area 5 “Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”.

Nell’ambito del Piano Inclusione sociale si sono articolati sviluppi integrati di progettazioni a sostegno dei percorsi di vita delle persone e dei nuclei familiari in situazione di fragilità sociale ed economica, sperimentando soluzioni anche innovative sia organizzative – attraverso l’articolazione di snodi di prossimità diffusi, in raccordo e collaborazione con i Poli per l’Inclusione dei Servizi Sociali, sia gestionali – attraverso la sperimentazione dei budget personalizzati per l’inclusione-, attivando le risorse della comunità per fronteggiare in modo sinergico le emergenze e bisogni in costante aumento, mettendo a sistema i finanziamenti europei, nazionali, regionali, comunali e privati per sostenere la continuità, lo sviluppo e il potenziamento delle progettualità che via via vengono presentate nell’ambito degli specifici Avvisi infrannuali.

A fronte del perdurare dell'emergenza rappresentata dal tema abitativo e degli effetti della pandemia, e al fine di garantire il rafforzamento e lo sviluppo delle progettualità volte al sostegno delle fasce più fragili della popolazione e il contrasto della grave marginalità adulta, anche in parziale continuità con le implementazioni connesse al periodo invernale, con il presente atto si intende disporre la riapertura degli specifici ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale di seguito indicati.

A. Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”:

A1) apertura in via generale dell'ambito di intervento, per la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o totale assenza di abitazione e all'incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo. Al sostegno di alcune delle progettualità che perverranno saranno finalizzate anche le risorse dedicate al progetto "Sostegno al disagio abitativo" nell’ambito del Protocollo tra il Comune di Torino e la Compagnia di San Paolo (quantificate fino alla concorrenza di euro 800.000,00). Tali risorse saranno in particolare destinate al supporto degli sviluppi progettuali relativi sia al reperimento di nuove risorse per l’accoglienza, sia al potenziamento dei sostegni personalizzati per l’autonomia, declinati - a titolo esemplificativo - in termini di percorsi abilitativi, di misure di conciliazione, di supporti diretti e mirati anche con finalità preventiva, con una particolare attenzione all’ottica di genere, e verranno attribuiti in esito a istruttoria tecnica condivisa con la Missione “Obiettivo Persone” della Compagnia di San Paolo anche in coerenza con il percorso "Abitare migranti e persone con bisogni abitativi simili" realizzato dalla Fondazione e già condiviso nell'ambito dell'Area 4 del Piano Inclusione Sociale.

A2) Selezione di una proposta progettuale relativa alla creazione di una piccola convivenza per neomaggiorenni stranieri, da realizzarsi nel bene confiscato sito in Corso Lecce n. 25/10, messo a disposizione in base a quanto previsto dalla D.C.C. n. 151 del 21/03/2022 “Definizione Linee Guida per il recepimento del D.M. del 31 marzo 2021” a titolo gratuito dall’Amministrazione, che ha già provveduto alle necessarie opere di manutenzione con il coinvolgimento della Scuola Edile.

In particolare si prevede un’attività di accompagnamento dei ragazzi, individuati dall’Ufficio Minori Stranieri della Città, nella creazione del gruppo e nell’allestimento della struttura, che dovrà essere arredata nel limite del relativo finanziamento erogato dalla Regione Piemonte con particolare riferimento alle spese da questo autorizzate, passibile solo di variazioni tra le diverse voci. Le spese condominiali sono sostenute dall’Amministrazione, mentre le spese di utenza per riscaldamento, fornitura idrica, acqua calda e cottura cibi, fornitura elettrica saranno a carico dell’assegnatario, che le potrà esporre nella proposta di piano finanziario. Sia le spese condominiali sia le spese per le utenze verranno poi rimborsati a valere sul finanziamento regionale. Con riferimento alla definizione del valore d'uso dell'immobile, si è provveduto a richiedere alla Divisione Amministrativa Patrimonio la perizia per la relativa valutazione.

B. Area 5 “Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”:

B1) proposte progettuali che individuino quali ambiti di azione prioritari la risposta ai bisogni di accoglienza temporanea ed il supporto ai percorsi di inclusione abitativa anche ispirati alla metodologia *housing first/housing led*;

B2) progetti di prima accoglienza emergenziale per minori stranieri non accompagnati da utilizzare come risposta immediata all'emergenza, in attesa di inserimento in strutture autorizzate. Con riferimento a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. DEL 84 del 28/2/2023, risulta necessario reperire collaborazioni per garantire l'accoglienza emergenziale di minori stranieri non accompagnati, la cui attivazione risulta subordinata a quella di competenza della Prefettura in base a quanto previsto dall'art.19, comma 3 e 3 bis di cui al D.Lgs. 142/2015 e, in subordine, all'effettivo riconoscimento da parte della Stessa di quelle attivate dall'Amministrazione Comunale con conseguente rimborso delle spese, in assenza del quale non sarà possibile garantire la continuità, eventualmente in sedi diverse valutate maggiormente idonee, e/o l'eventuale implementazione delle stesse.

Qualora l’istanza riguardi una proposta in continuità con un progetto già in essere, dovrà essere presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista in modo da permetterne la valutazione in tempo utile a consentire alle azioni di procedere senza soluzione di continuità.

Il presente provvedimento non comporta spese di utenze.

La definizione e approvazione dell'avviso pubblico e delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione è demandata a successivo provvedimento dirigenziale.

A fronte della contingente situazione economica e dell’incremento esponenziale dei costi gestionali evidenziati dagli enti di rappresentanza nell’ambito della cabina di regia del Piano Inclusione Sociale, in coerenza con i principi del DM 72/2021, si ritiene di confermare quanto previsto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 778 del 22 novembre 2022 e di prevedere pertanto la riduzione del cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti partner al 10% in relazione ai percorsi personalizzati per l’inclusione, riferiti a tutti gli ambiti di intervento (Area 2, Area 4 e Area 5), modificando quanto precedentemente disposto (DGC n. mecc. 2018 04713/019 e sue successive integrazioni) confermando che le erogazioni / sostegni diretti ai beneficiari (es. indennità di tirocinio) non rilevano ai fini della quantificazione del cofinanziamento minimo obbligatorio.

Con il presente provvedimento si conferma altresì che: i criteri di valutazione delle proposte progettuali risultano rideterminati con DGC 22 novembre 2022 n. DEL 778; la graduatoria dei progetti presentati avrà validità esclusivamente nell’ambito del presente Avviso e le progettualità che risulteranno non finanziabili in base alle risorse disponibili, dovranno essere ripresentate con nuova istanza in eventuali successive riaperture di Avviso.

Il sostegno economico che verrà riconosciuto in esito all’esperienza della fase di valutazione e di successiva coprogettazione, in coerenza con le azioni proposte, sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell’ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti delle risorse dello stanziamento di bilancio - esercizio 2023 e 2024 - destinate a trasferimenti del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, nonchè a valere sui fondi già individuati nell'ambito del sopra citato Protocollo tra la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo (quantificati fino alla concorrenza di euro 800.000,00).

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto

economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di disporre la riapertura degli specifici ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale di seguito indicati.

A. Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale":

A1) apertura in via generale dell'ambito di intervento, per la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o totale assenza di abitazione e all'incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo. Al sostegno di alcune delle progettualità che perverranno saranno finalizzate anche le risorse dedicate al progetto "Sostegno al disagio abitativo" nell'ambito del Protocollo tra il Comune di Torino e la Compagnia di San Paolo (quantificate fino alla concorrenza di euro 800.000,00). Tali risorse saranno in particolare destinate al supporto degli sviluppi progettuali relativi sia al reperimento di nuove risorse per l'accoglienza, sia al potenziamento dei sostegni personalizzati per l'autonomia, declinati - a titolo esemplificativo - in termini di percorsi abilitativi, di misure di conciliazione, di supporti diretti e mirati anche con finalità preventiva, con una particolare attenzione all'ottica di genere, e verranno attribuiti in esito a istruttoria tecnica condivisa con la Missione "Obiettivo Persone" della Compagnia di San Paolo anche in coerenza con il percorso "Abitare migranti e persone con bisogni abitativi simili" realizzato dalla Fondazione e già condiviso nell'ambito dell'Area 4 del Piano Inclusione Sociale.

A2) Selezione di una proposta progettuale relativa alla creazione di una piccola convivenza di neomaggiorenni stranieri, da realizzarsi nel bene confiscato sito in Corso Lecce n. 25/10 Torino, messo a disposizione in base a quanto previsto dalla D.C.C. n. 151 del 21/03/2022 Definizione Linee Guida per il recepimento del D.M. del 31 marzo 2021 a titolo gratuito dall'Amministrazione, che ha già provveduto alle necessarie opere di manutenzione con il coinvolgimento della Scuola Edile. Sia le spese condominiali sia le spese per le utenze verranno poi rimborsati a valere sul finanziamento regionale. Con riferimento alla definizione del valore d'uso dell'immobile, si è provveduto a richiedere alla Divisione Amministrativa Patrimonio la perizia per la relativa valutazione.

In particolare si prevede un'attività di accompagnamento dei ragazzi, individuati dall'Ufficio Minori Stranieri della Città, nella creazione del gruppo e nell'allestimento della struttura, che dovrà essere arredata nel limite del relativo finanziamento erogato dalla Regione Piemonte con particolare riferimento alle spese da questo autorizzate, passibile solo di variazioni tra le diverse voci. Le spese condominiali sono sostenute dall'Amministrazione, mentre le spese di utenza per riscaldamento, fornitura idrica, acqua calda e cottura cibi, fornitura elettrica saranno a carico dell'assegnatario, che

le potrà esporre nella proposta di piano finanziario. Entrambi gli oneri verranno poi rimborsati a valere sul finanziamento regionale.

B. Area 5 “Azioni interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”:

B1) proposte progettuali che individuino quali ambiti di azione prioritari la risposta ai bisogni di accoglienza temporanea ed il supporto ai percorsi di inclusione abitativa anche ispirati alla metodologia *housing first/housing led*.

B2) progetti di prima accoglienza emergenziale per minori stranieri non accompagnati da utilizzare come risposta immediata all'emergenza, in attesa di inserimento in strutture autorizzate. Con riferimento a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. DEL 84 del 28/2/2023, risulta necessario reperire collaborazioni per garantire l'accoglienza emergenziale di minori stranieri non accompagnati, la cui attivazione risulta subordinata a quella di competenza della Prefettura in base a quanto previsto dall'art.19, comma 3 e 3 bis di cui al D.Lgs. 142/2015 e, in subordine, all'effettivo riconoscimento da parte della Stessa di quelle attivate dall'Amministrazione Comunale con conseguente rimborso delle spese, in assenza del quale non sarà possibile garantire la continuità, eventualmente in sedi diverse valutate maggiormente idonee, e/o l'eventuale implementazione delle stesse.

2. di dare atto che la definizione e approvazione dell'avviso pubblico e delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione è demandata a successivo provvedimento dirigenziale.
3. di prevedere che qualora l’istanza riguardi una proposta in continuità con un progetto già in essere, dovrà essere presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista in modo da permetterne la valutazione in tempo utile a consentire alle azioni di procedere senza soluzione di continuità.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese di utenze;
5. di confermare la riduzione del cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti partner al 10% in relazione ai percorsi personalizzati per l’inclusione, riferiti a tutti gli ambiti di intervento modificando quanto precedentemente disposto (DGC n. mecc. 2018 04713/019 e sue successive integrazioni), confermando che le erogazioni / sostegni diretti ai beneficiari (es. indennità di tirocinio) non rilevano ai fini della quantificazione del cofinanziamento minimo obbligatorio;
6. di confermare altresì i criteri di valutazione delle proposte progettuali come rideterminati con DGC 22 novembre 2022 n. DEL 778;
7. di attestare che il sostegno economico che verrà riconosciuto in esito all’esperienza della fase di valutazione e di successiva coprogettazione, in coerenza con le azioni proposte, sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell’ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti delle risorse dello stanziamento di bilancio - esercizio 2023 e 2024 - destinate a trasferimenti del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, nonchè a valere sui fondi già individuati nell'ambito del sopra citato Protocollo tra la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo (quantificati fino alla concorrenza di euro 800.000,00);
8. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
9. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per garantire la continuità delle azioni avviate.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Maria Assunta Petrozzino

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella